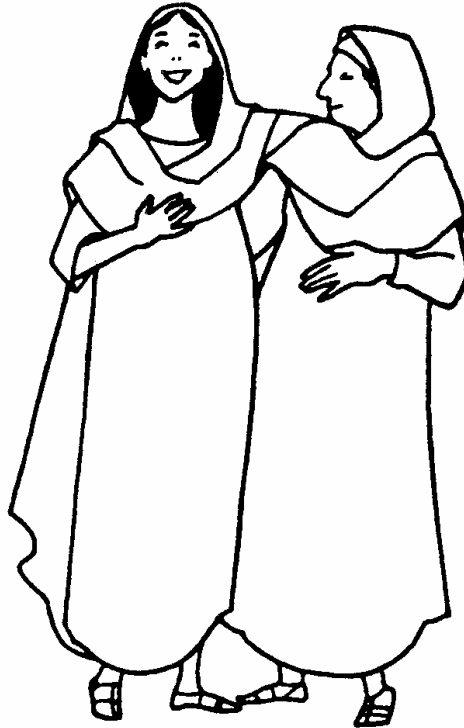


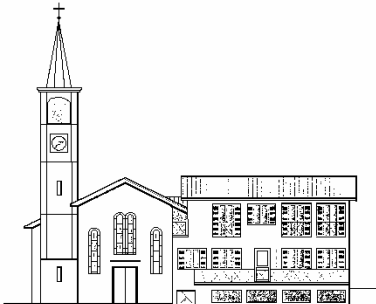
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

ASSUNZIONE B. V. MARIA



**ALLORA MARIA DISSE:
“L’ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE
E IL MIO SPIRITO ESULTA IN DIO,
MIO SALVATORE ... “**

Luca 1, 46



Anno 2010

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

15 agosto

32

Preghiera

di Roberto Laurita

Donaci, Padre, di lodarti
con le stesse parole di Maria,
con le espressioni di gioia
di tanti uomini e donne
che hanno creduto e sperato in te.
Sì, o Dio, tu sei veramente grande
nel tuo amore smisurato,
che non conosce confini:
in Maria tu ci offri
un segno di sicura speranza
perché ognuno possa contemplare
nella sua gloria
il compimento e la pienezza
a cui è destinato.

Attraverso di lei,
giovane donna di Nazaret,
tu hai realizzato il prodigio
dell'incarnazione del tuo Figlio.
A lei tu lo hai affidato
come un bambino da far crescere
e preparare alla vita,
nutrito del suo affetto di madre.
E lei gli è rimasta accanto
fino in fondo, fino al Calvario,
fino alla morte sulla croce.

Per questo ha partecipato,
anima e corpo, alla sua risurrezione.
Per questo non ha conosciuto
la corruzione del sepolcro,
ma è stata trasfigurata
subito dopo la morte
per condividere accanto al Figlio
la gioia dell'eternità.

LA DONNA VESTITA DI SOLE

(Ap.11 e 12; Lc.1,39-56)

In questa domenica, la ventesima del tempo ordinario, la Chiesa ci fa celebrare la Solennità della Beata Vergine Maria Assunta in Cielo. La realtà celeste di cui Maria è protagonista insieme con il figlio Gesù, è indicata come l'obiettivo ultimo e definitivo di tutti i cristiani. In Maria vediamo noi stessi trasformati in collaboratori del progetto di salvezza che Dio ha sull'umanità. Da credenti possiamo iniziare già qui a costruire il nuovo mondo che attendiamo da Dio: **vivere rivolti ai beni eterni, per condividere la stessa gloria di Maria**. Il testo dell'Apocalisse ci propone una scena grandiosa e terribile come riferimento alla Chiesa in pericolo a causa delle persecuzioni e a Maria, la Madre del Figlio ***“destinato a governare tutte le nazioni”***. Maria è figlia e Madre di una Chiesa chiamata a lottare contro il male e la morte, è la ***“donna vestita di sole e coronata di stelle”***, sempre congiunta alla comunità dei discepoli nel pellegrinaggio terreno, tra gioie e difficoltà, rimane luminoso punto di riferimento, ponte tra cielo e terra affinché la Chiesa tutta possa raggiungere il suo stesso destino glorioso. L'Assunzione è la Pasqua di Maria! Anche Maria ha ricevuto la vita in Cristo e partecipa alla gloria della sua Pasqua, così la Chiesa vede in lei la realizzazione piena della sua vocazione. Nell'Assunzione celebriamo Maria glorificata anche nel corpo e ciò significa che i cristiani sono chiamati a riconoscere tutto l'apprezzamento di Dio verso la realtà umana. Anche la preghiera di Maria: ***“L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta***

in Dio, mio salvatore...” mette in luce l’opera divina di capovolgimento della realtà secondo una logica di promozione di tutto ciò che è umiliato e debole. La storia, la vita, la terra, il corpo sono realtà da amare perché Dio le ha amate per primo. Nel corpo che vive, si nutre, riposa, si veste, fatica, soffre, viene sostenuto e accarezzato, celebra la vita e patisce la morte, è scritta la possibilità di incontrare gli altri e l’Altro, gli uomini e Dio. Ma un valido apprezzamento e miglioramento del corpo non dovrà mai portare a un deprezzamento dello stesso quando è malato, anziano o morente. L’Assunta ci offre un messaggio di vita tale da spingerci alla cura affettuosa di ogni nostro fratello che soffre.

Nella stagione delle vacanze è significativo ricordare che l’uomo necessita di salute fisica e spirituale e che ogni atteggiamento deve essere vissuto per promuovere la vita e il benessere globale dell’uomo. Se il mare è splendido e le montagne sono incantevoli, se fare una nuotata o una corsa in bicicletta in qualche modo realizza le potenzialità fisiche dell’uomo, di fronte a ciò che sta prima e dopo, tutto questo è ancora poco. Occorre dilatare gli orizzonti tenendo fissa la mèta ultima del cammino, senza dimenticare il limite umano. Maria, che ha offerto la sua carne e il suo cuore per accogliere il Salvatore e ora regna gloriosa con lui per sempre, ci ripresenta il mistero dell’incontro fortunato tra il cielo e la terra.

Don Pietro

San Rocco — Laico

16 Agosto — Comune

Montpellier (Francia), secolo XIV—16 Agosto di anno imprecisato

Le fonti su di lui sono poco precise e rese più oscure dalla leggenda. In pellegrinaggio diretto a Roma dopo aver donato tutti i suoi beni ai poveri, si sarebbe fermato ad Acquapendente, dedicandosi all'assistenza degli ammalati di peste e facendo guarigioni miracolose che diffusero la sua fama. Peregrinando per l'Italia centrale si dedicò ad opere di carità e di assistenza promuovendo continue conversioni. Sarebbe morto in prigione, dopo essere stato arrestato presso Angera da alcuni soldati perché sospettato di spionaggio. Invocato nelle campagne contro le malattie del bestiame e le catastrofi naturali, il suo culto si diffuse straordinariamente nell'Italia del Nord, legato in particolare al suo ruolo di protettore contro la peste.

Patronato: Invalidi, Prigionieri

Etimologia: Rocco = grande e forte, o di alta statura, dal tedesco.

Emblema: cane.

Ciao Costante!

*Ciao Costante! Ciao "Minetti"! Tutti noi ti salutiamo:
siamo in tanti, come vedi, e anche qui ti ringraziamo.*

*Il saluto e il nostro grazie sono oggi quelli estremi,
controvoglia, siamo certi, hai tirato in barca i remi.*

*Sì, perché amavi troppo far del bene a tutti quanti,
e per te non c'erano pratiche di questa più importanti,
tanto che di questo vivere ne hai fatto una missione,*

dal mattino fino a sera, instancabile in azione.

*Caro amico sei partito..., ti piangiamo con dolore,
ma d'averti conosciuto resterà l'immenso onore;*

*respiriamo già quel vuoto tante volte immaginato,
ma vivrà di te il ricordo dell'esempio che ci hai dato.*

*Montebuglio è tanto triste con la gente che rimane,
e trascorsa mezza estate suona a lutto le campane.*

*Il buon Dio t'ha chiamato lassù in cielo tra i beati
per premiarti dei talenti da te ben moltiplicati,
ma avrà il suo bel da fare, pensar quanto io non oso...,
per convincerti a godere il meritato tuo riposo.*

(Arvi)

"Beato l'uomo
che si compiace nella legge del Signore.
Sarà come albero
piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo",
(Salmo 1).

La Superiora delle Suore di S. Giuseppe di Miasino
ringrazia sentitamente
la Parrocchia di Ramate
per l'affetto e la riconoscenza verso Suor Alfonsa
che il Signore ha chiamato
a ricevere il premio dei servi fedeli.

Miasino, 8 luglio 2010

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 15 agosto		SOLENNITA' B.V.M. ASSUNTA
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per Michelina e Silvano. Per Domenico, Giovanni e Maria.
ore 10.30	Ramate:	S. M. per Ermelinda.
ore 18.00	Ramate:	S. M. per le intenzioni della Popolazione.
Lunedì 16 agosto		SAN ROCCO
ore 18.00		S. M. in ringraziamento.
Martedì 17 agosto		SAN GIACINTO
ore 18.00		S. M. per pia persona. Per Norma e Rino.
Mercoledì 18 agosto		SANT' ELENA
ore 18.00		Recita dei Vespri e S. Messa.
Giovedì 19 agosto		SAN GIOVANNI EUDES
ore 18.00		S. Messa.
Venerdì 20 agosto		SAN BERNARDO ABATE
ore 18.00		S. Messa.
Sabato 21 agosto		SAN PIO X PAPA
ore 19.00	Gattugno:	S. M. per Boretti Severina.
ore 20.00	Ramate:	S. M. per le intenzioni della Popolazione
Domenica 22 agosto		XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per Maria, Lucietta e Gina.
ore 10.30	Ramate:	S. Messa.
ore 18.00	Ramate:	S. M. per defunti Nolli e Fulghera.

AVVISI

RISORGERA'

Giovedì 5 agosto è deceduto Guglielminetti Costante ("Minetti") di Montebuglio.

Domenica 15 agosto alle ore 11.00: Al Santuario del Getsemani verrà celebrata la S. Messa in onore della Beata Vergine Maria Assunta.

Lunedì 16 agosto alle ore 20.30: Presso la chiesa della Cereda verrà celebrata la S. Messa in onore di San Rocco. Al termine ci sarà la Benedizione del Pane.

Sabato 21 agosto alle ore 10.30: Alla Cappella della Minarola verrà celebrata la S. Messa in memoria di tutti gli Alpigiani defunti.

OFFERTE

Lampada: € 30+20+10+10+5.